



PATTO CIVICO DI CORRESPONSABILITA' PER UNA CONSILIATURA DI SERVIZIO

Il Patto non ha la pretesa di soddisfare un' analisi puntuale e completa della grave situazione in cui versa la Città di Gerace, peraltro ben nota, né di individuare adesso le migliori soluzioni possibili.

L'intento è di ricercare e offrire, mediante la sottoscrizione del presente "Patto Civico di Corresponsabilità per una Consiliatura di Servizio", una strategia unificante per invertire la rotta e indicare la direzione del futuro senso di marcia.

Un percorso arduo, da costruire insieme, ma che può diventare agevole attraverso la scelta di linee politico-programmatiche condivise per risanare le ferite arrecate alla Città e ai suoi abitanti.

PREMESSA:

Le elezioni comunali dell'anno 2011 hanno restituito alla Città di Gerace un elettorato diviso, frantumato, che ha conferito il mandato amministrativo a una minoranza politica, senza riconoscerle un'autentica maggioranza di consensi.

Il 63,65% dei voti, infatti, è stato assegnato ai gruppi consiliari di opposizione in carica, mentre il restante 36,35% ha permesso l'elezione di chi al momento malgoverna la Città.

La scelta irresponsabile e colpevole, in questi anni, di ricorrere sistematicamente all'esercizio provvisorio e alla gestione provvisoria ha limitato sensibilmente i poteri della gestione, ha vincolato l'impegnabilità della spesa irrigidendola, ha esercitato una contrazione sulle spese correnti e non ha concesso spazi a nessun tipo di progettualità.

Il ricorso all'esercizio provvisorio ha impedito, altresì, l'attuazione di qualsivoglia politica territoriale, economica e urbanistica.

Insomma, un gravissimo nocumento per lo sviluppo economico, le attività produttive, il commercio, la crescita sociale, il rilancio e la riqualificazione del patrimonio edilizio, l'ambiente e le infrastrutture, il turismo, l'istruzione pubblica, la cultura e i beni culturali, il settore sportivo e ricreativo, l'illuminazione pubblica, i servizi di protezione civile, l'approvvigionamento idrico e così via.

In tale situazione, si è consumato il definitivo tradimento alle promesse elettorali di equa distribuzione delle tasse e di revisione dei tributi in favore degli anziani, dei disabili, delle famiglie più bisognose.

Improduttività e indifferenza riflettono un'impronta politico-amministrativa deleteria che non persegue gli obiettivi e le finalità istituzionali; non pone al centro della sua attenzione l'uomo, la persona, le famiglie, i giovani e gli

anziani, le fasce più deboli; non esprime un'azione efficiente ed efficace in grado di arrestare il processo di degrado economico-sociale; non inverte la tendenza alla declassificazione e all'isolamento cui è stata trascinata la Città di Gerace ed i suoi abitanti; non risolve le sorti di una comunità, la nostra, che rischia di finire nel baratro economico-finanziario.

Una Città intera, la nostra, che è consapevole di essere precipitata in una crisi amministrativa senza precedenti e manifesta malcontento e sfiducia verso amministratori che scongiura di riavere alla propria guida .

Una Città intera che, pur in rassegnata attesa, coltiva sentimenti di speranza per ricominciare con un futuro migliore e per riappropriarsi del ruolo che Le compete.

E' questa la vera sfida che la Città di Gerace ci incita ad accogliere.

Tocca a ciascuno di noi assumere una decisione importante per le nostre famiglie, la nostra gente, e cercare insieme la strada migliore.

IL PATTO: come, perché, quando.

Con il termine Patto s'intende l'accordo politico siglato tra i consiglieri comunali Angelo Gratteri e Giuseppe Cusato – rappresentanti dei gruppi consiliari “GERACE PRIMA DI TUTTO” e “IL BENE IN COMUNE” - il 16 febbraio 2015 con gli obiettivi di rinsaldare e aggregare le risorse migliori della Città, per realizzare progetti e programmi amministrativi in grado di risollevare e affermare, sino ai livelli più alti, la vita economica, culturale, sociale e politica della cittadinanza.

Il Patto ha l'obiettivo di migliorare il benessere sociale e nasce dal convincimento che gli uomini dipendono gli uni dagli altri e solo in gruppo possono soddisfare bisogni ed esigenze della Città, altrimenti irrealizzabili da soli.

Lo scopo di sottoscrivere il Patto non è di assicurare, ad ogni costo, una sconfitta elettorale dell'avversario, peraltro già scontata da un'amministrazione sfiduciata e delegittimata, ma vuole sancire in forma solenne, di fronte alla Città intera, un impegno civile, morale, etico, sociale e politico per garantire finalità istituzionale.

Il Patto costituisce, pertanto, la premessa affinché gli obiettivi si realizzino; consolida i rapporti esistenti rendendoli indissolubili e consacra la chiarezza degli accordi che garantisce la serenità dei rapporti tra i protagonisti, mantenendo fede agli impegni assunti.

Il Patto non è, quindi, un compromesso riservato o un accordo sottobanco, ma rappresenta la manifestazione condivisa, alla luce del sole, dei propositi e delle idee progettuali e non intende prestare il fianco a possibili accuse di tacito inciucio o di schieramento contrapposto con il solo fine elettorale.

Il Patto simboleggia, inoltre, un programma amministrativo aperto al confronto con i cittadini e mira alla costruzione del consenso attorno a degli amministratori, che insieme intendono servire, con fedeltà e onore, la Città di Gerace.

Quando ? Da subito, anzi immediatamente. E' scaduto il tempo. Nessuno intende perdere altro tempo per la formazione di raggruppamenti di sola natura numerica in prossimità della scadenza elettorale, per interessi particolari anteposti a quelli generali della comunità.

Bisogna tradurre, senza indugi, le enunciazioni in fatti concreti e avviare la redazione di un programma credibile, realizzabile, quantificabile e confrontabile.

LA CORRESPONSABILITA': le ragioni.

La responsabilità/corresponsabilità o per meglio dire, il senso di responsabilità che ogni schieramento – quale esecutore della volontà politica – dovrebbe avere, per operare con la consapevolezza dei propri compiti, senza deleghe e scorrettezze, sarà alla base della nostra azione di governo.

Un'azione di governo tesa a edificare il futuro dei nostri figli e della nostra gente non su un piedistallo instabile e fragile, ma su una base solida, inamovibile, in grado di sostenere il peso delle sfide che l'odierna società quotidianamente pone innanzi.

In tal senso, la corresponsabilità è profondamente legata all'appartenenza sociale, all'inclinazione di porsi al servizio della comunità, con lealtà, altruismo, democrazia, legalità, solidarietà, efficienza e trasparenza.

Una responsabilità/corresponsabilità derivante dalla consapevolezza di vivere una realtà ingessata e paralizzata, destinata al tracollo, che angoscia ciascun cittadino geracese e che minaccia il nostro benessere e il nostro futuro.

Una corresponsabilità che nasce per rafforzare il vincolo dell'alleanza solidale e democratica.

Non vogliamo e non possiamo permettere che la Città di Gerace resti ingabbiata all'interno di un processo di decomposizione, perché avvertiamo il dovere di intervenire con una **"consiliatura di servizio"** forte e grande per uscire dalla situazione in cui ci hanno precipitato.

Partecipare a posti di responsabilità; divenire amministratori responsabili e corresponsabili degli altri, custodi della propria Città; superare il momento storico che stiamo attraversando e sconfiggere le forze disgregatrici, i modelli di separatezza, le tentazioni egoistiche messe in campo; sono queste le ragioni che stanno alla base della corresponsabilità.

LA CONSILIATURA DI SERVIZIO: la sfida.

La preoccupante e drammatica situazione in cui versiamo, impone un impegno personale e collettivo straordinario che va oltre l'azione di governo.

La consiliatura in corso, che ha già superato il giro di boa e volge al termine, con un timoniere che è ancora alla ricerca della rotta della sua destinazione, è stata caratterizzata per l'assenza di qualsiasi politica sociale tesa a risolvere problemi e raggiungere obiettivi di carattere sociale che hanno a che fare con il benessere e le condizioni di vita dei cittadini.

L'attività d'indirizzo politico-amministrativo è stata intonata a improvvisazione e distacco, dilettantismo e inconcludenza .

La definizione degli obiettivi e dei programmi da attuare non è stata mai compiuta e nessun tipo di progettualità è stata realizzata, a causa dell'assenza di previsione delle entrate.

L'incapacità di programmazione economico-finanziaria e di approvazione dei bilanci di previsione entro il 31 dicembre dell'anno precedente l'esercizio finanziario interessato, hanno regnato sinora in regime di provvisorietà ed hanno provocato il blocco di qualsiasi politica territoriale e locale.

I programmi annuali e triennali riguardanti le opere pubbliche sono rimasti lettera morta. Il piano strutturale comunale naviga in alto mare.

Nessun intervento o piano di recupero è stato attuato per il centro storico e la periferia o per contrastare lo spopolamento forzato.

La sicurezza degli edifici scolastici è tutta da venire.

Nessuna iniziativa è stata intrapresa e nessuna analisi è stata condotta per aumentare la capacità attrattiva turistica. Di conseguenza, alcuni operatori turistici e commerciali hanno dismesso, a malincuore, la loro attività.

Per fare ciò, occorre straordinaria forza in campo, da parte di tutti, affinché la futura consiliatura possa contare su una squadra di governo dalle energie impensabili da mettere a disposizione e al servizio della Città.

I Geracesi vogliono un Sindaco ed una squadra di governo, consacrati al servizio ed all'altezza della Città e dei loro bisogni, perché Gerace più di prima torni ad essere viva e vivibile, Gerace più di prima torni ad eccellere con la sua bellezza straordinaria, Gerace più di prima attragga investimenti per consegnare ai propri figli un futuro certo e migliore.

La consiliatura di servizio dovrà tradursi in autentica missione capace di interpretare le aspirazioni della comunità orientandole al bene comune; di restituire dignità storica alla Città, di risolvere i problemi più urgenti delle fasce più deboli della collettività, di potenziare tutte le attività cittadine: dalla vita sociale a quella agricola, commerciale, turistica, artistica, economica e finanziaria, all'imprenditoria giovanile ed alle associazioni giovani, e di far diventare della nostra Città il Centro dei valori universali.

Una consiliatura di autentico servizio e di transizione finalizzata a rigenerare il tessuto sociale oggi frammentato e disgregato, a rilanciare ancora più in alto la Città di Gerace e preparare il passaggio del testimone ai suoi figli migliori.

Questa la direttrice da percorrere nella consiliatura di servizio lungo la quale snodare l'attività amministrativa e al termine sostenere un nuovo candidato a sindaco.

I sottoscrittori del Patto

Angelo Gratteri

Giuseppe Cusato

—

I Garanti del Patto



A cura di:
giuseppe cusato –consigliere comunale gerace
www.giuseppesusato.it